

## **COMUNICATO INCONTRO SINDACALE CREA 27/9/2022**

Il giorno 27/9/2022 alle ore 16 si è tenuto, in videoconferenza, l'incontro sindacale CREA con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Stato della procedura di Stabilizzazione (art. 20 d.lgs. 75/2022)
- 2) Avviso relativo ai Sussidi al personale – 2021
- 3) Stato di avanzamento delle Commissioni per OT
- 4) Stato di avanzamento delle Commissioni per personale R&T
- 5) Progressioni economiche art. 54 e art. 90, da espletare entro il 2022
- 6) Stato di attuazione del Piano della formazione per il 2021 e consuntivo del relativo fondo
- 7) Situazione Sedi

1) Il DG ha ricordato che i posti disponibili sono al momento 20. Il bando verrà mandato alla Gazzetta ufficiale entro 10 giorni. Il requisito per partecipare è il possesso, entro il 31/12/2022, di 3 anni di anzianità a tempo determinato negli ultimi otto anni, e le stabilizzazioni avverranno indipendentemente dal profilo. Nel 2023, si verificherà se avanzeranno dei fondi e quindi se sarà possibile procedere ad ulteriori stabilizzazioni, tramite scorrimento della graduatoria.

Per gli operai agricoli, sarà possibile procedere all'assunzione solo dopo una modifica della normativa, cosa che è stata promessa a livello politico ma ancora non attuata.

- 2) Il bando per i sussidi uscirà a breve e tutta la procedura si svolgerà su piattaforma informatica.
- 3) Le domande sono tutte arrivate, le commissioni si stanno organizzando ed entro ottobre dovrebbero svolgersi tutte le prove scritte.
- 4) Per 9 selezioni su 44, i lavori delle commissioni sono già completati. L'Amministrazione prevede che per fine anno quasi tutto sarà completato.

Alle commissioni era stato chiesto di completare i lavori entro il 15 ottobre 2022, ma non tutte le commissioni procedono con celerità, anche in conseguenza delle dimissioni di alcuni membri esterni.

Per quanto riguarda i fondi aggiuntivi promessi dal CdA nella seduta dell'11/4/2022 (vedi comunicato del CdA: *"per le progressioni di livello dei ricercatori e tecnologi del CREA – anno 2022, (...) è stata concertata la promulgazione di un bando "aggiuntivo" per nuove opportunità di progressione di livello entro il primo trimestre 2023."*), il DG ha affermato che sarà il CdA a decidere in merito ai fondi da stanziare e alla ripartizione dei posti.

I nuovi posti dovranno essere inseriti nel Piano triennale di fabbisogno di personale, che dovrà poi essere approvato dalla Funzione pubblica.

La procedura da utilizzare, secondo il DG, potrebbe anche consistere nell'emanazione di un nuovo bando e non prevedere lo scorrimento delle graduatorie della selezione attualmente in essere.

FGU-ANPRI e le altre sigle sindacali hanno fatto presente che l'emanazione di un nuovo bando, oltre a comportare un nuovo carico di lavoro per l'amministrazione centrale, farebbe sicuramente slittare la decorrenza dei relativi passaggi di livello quantomeno al 2024, in quanto l'articolo 15 del CCNL prevede che le selezioni siano a cadenza biennale.

La richiesta di FGU-ANPRI, di conseguenza, è quella di procedere con gli scorrimenti delle graduatorie dei bandi 2022, con ripartizione dei posti tale da compensare, per quanto possibile, le disparità riscontrate nelle procedure attualmente in corso.

Il DG ha affermato che se le OO.SS sono d'accordo, lo scorrimento delle graduatorie sarebbe auspicabile anche per l'Amministrazione.

5) I bandi saranno pronti entro 15 giorni. I criteri di valutazione saranno gli stessi del 2019, con l'unica novità che, nel conteggio dell'anzianità nel profilo, l'anzianità a tempo determinato sarà equiparata a quella a tempo indeterminato.

6) La disponibilità di fondi spendibili per il 2022 è di 158.000€. L'attività di formazione è stata fortemente incrementata: a oggi, nel 2022 è già stata spesa una cifra quasi quadrupla di quella del 2020.

FGU-ANPRI ha ricordato che i fondi per la formazione sono due, uno per i livelli IV-VIII e uno per Ricercatori e Tecnologi.

Per il primo, lo stanziamento annuale nel bilancio dell'ente deve essere pari *"indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascun Ente, ad almeno 1% del monte retributivo."* (art. 51 del CCNL del 21.2.2002 quadriennio e biennio economico 2000-2001).

Per il secondo fondo, gli stanziamenti devono essere *"commisurati al monte retributivo pari, indicativamente e compatibilmente con le esigenze di flessibilità dei bilanci di ciascun Ente, alla misura del 2% del monte retributivo riferito a ricercatori e tecnologi, e comunque non inferiore all'1% del monte retributivo stesso."* (art. 61 del CCNL del 21.2.2002 quadriennio e biennio economico 1998 -1999).

Per entrambi i fondi, gli stanziamenti *"finalizzati alla formazione e aggiornamento, ove non utilizzati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, restano vincolati alla stessa finalizzazione nei successivi esercizi finanziari."*

FGU-ANPRI ha quindi chiesto, senza ottenere risposta, di conoscere gli importi del 2022 distinti per i due fondi e gli eventuali risparmi relativi agli anni precedenti, dovuti sia al limite di spesa per la formazione delle amministrazioni pubbliche introdotto dall' art. 6, comma 13 della legge n. 122/2010, sia all'eventuale mancato impegno delle risorse spendibili.

7) Per quanto riguarda il Centro PB, che al momento non dispone di una sede unica a Roma, il DG ha riferito che la situazione si sta stabilizzando e comunque la funzionalità del Centro è garantita. A via Bertero i lavori sono iniziati e quindi anche lì i problemi verranno risolti. Per quanto riguarda Bagheria/Palermo, si stanno facendo gli atti per il trasferimento di proprietà al CREA della nuova sede, che sarà vicina all'azienda sperimentale.

FGU-ANPRI rimane a disposizione dei colleghi per eventuali ulteriori chiarimenti sui punti trattati.

**LA DELEGAZIONE FGU dip. Ricerca sez. ANPRI per il CREA**